Siracusa. Concorso in autocalunnia, assoluzione per il presidente dell'Ordine dei Medici Madeddu

Il presidente dell'Ordine dei Medici di Siracusa, Anselmo Madeddu, assistito dagli avvocati Puccio Forestiere ed Ezechia Paolo Reale, è stato assolto dall'accusa di concorso in autocalunnia partita nel 2014 dal medico Salvatore Reguirez, attuale Direttore Sanitario dell'ospedale Civico di Palermo. A deciderlo è stato il giudice del Tribunale di Siracusa al termine di un lungo processo. La vicenda risale a 21 anni fa e riguarda una lettera anonima indirizzata a Requirez nel 2000, quando era Commissario Straordinario della ASL di Siracusa. Il caso si risolse con una multa di 800 euro per diffamazione semplice, per fatti ai quali Madeddu si è sempre dichiarato estraneo. La vicenda si è riaperta nel 2013 guando il un uomo (G.C le sue iniziali) ha confessato alla Procura di Siracusa di essere stato il vero autore della missiva. Da qui la denuncia del Requirez di autocalunnia nei confronti di C.G. e di concorso in autocalunnia nei riguardi di Madeddu, accusato da Requirez di aver istigato C.G. in cambio di presunti favori. Al termine del lungo dibattimento, su richiesta del Pubblico Ministero, il giudice del Tribunale di Siracusa ha assolto il presidente Madeddu, appurando la non fondatezza delle accuse rivoltegli dal Requirez.

"Mio padre mi ha insegnato ad aver sempre fiducia nella Magistratura, ed il tempo alla fine è galantuomo. Ringrazio innanzitutto i miei legali Forestiere e Reale — dichiara Anselmo Madeddu — per la loro professionalità indiscussa e per la stima umana che mi hanno sempre mostrato. Sono soddisfatto dell'esito di questa lunga e stucchevole vicenda, che nel corso degli ultimi otto anni ha molto danneggiato la mia

immagine. Una vicenda di presunta autocalunnia puntualmente pubblicizzata sui social da alcuni detrattori per ostacolare il sottoscritto in varie circostanze, a partire dalla mia candidatura alla nomina di Direttore Generale nel 2018, a quella di Direttore Sanitario e persino nel corso delle due ultime elezioni dell'Ordine dei Medici. Come mio stile, però, non sono animato da alcuno spirito di rivalsa. Non fa parte del mio DNA. Mi auguro soltanto che la sentenza del Giudice, che ha posto fine a questa annosa e strumentalizzatissima vicenda, possa servire a rasserenare gli animi, anche quelli di chi mi ha osteggiato, e a restituire serenità a tutto l'ambiente, nel segno di un fair play che non deve mancare mai nei rapporti che legano deontologicamente la categoria medica".

Siracusa. "Parcheggi senza sbarre e fondi esigui per la segnaletica", l'affondo di Fratelli d'Italia

La gestione dei parcheggi a pagamento a Siracusa al centro di un intervento del presidente del circolo Aretusa di Fratelli d'Italia, Paolo Cavallaro.

Dopo le dichiarazioni dell'assessore comunale alla Viabilità, Maura Fontana su FMITALIA e SiracusaOggi.it, l'esponente del partito di destra entra nel dettaglio e punta l'indice contro le scelte compiute da palazzo Vermexio.

"L'amministrazione comunale-ricorda Cavallaro- già da diversi mesi ha deciso di eliminare definitivamente le sbarre di entrata/uscita delle autovetture nei parcheggi Molo S. Antonio e Talete, sistema molto utilizzato e collaudato anche in altre Città e che garantisce efficacemente la sosta a "pagamento" ove prevista, con notevoli entrate soprattutto nella stagione turistica. Tali sistemi automatizzati -prosegue- hanno garantito, in passato, ingenti entrate nelle casse, sempre povere, del Comune. Immagino che l'amministrazione abbia valutato più conveniente non riparare e/o sostituire le sbarre danneggiate, oltre a non prendere in considerazione un contratto di pronto intervento nei parcheggi tipo full-service in caso di guasti, e puntare sul metodo di pagamento gratta e sosta e sull'azione sanzionatoria della Polizia Municipale".

A Cavallaro i conti non tornano e chiede chiarezza. "Alla luce delle dichiarazioni dell'Assessore Fontana -prosegue- che ha riferito della disponibilità del Comune di appena 250 euro al giorno per il rifacimento della segnaletica e, quindi, anche delle strisce pedonali, è giusto che l'Amministrazione informi la cittadinanza se le entrate per la sosta negli anzidetti parcheggi siano rimaste invariate o se, invece, si siano drasticamente ridotte". Quest'ultima è la sua idea.

Poi i toni si fanno più altri.

"Verserebbe in colpa grave-sostiene Cavallaroun'amministrazione comunale che da una parte perdesse cospicue entrate dall'incauta gestione dei parcheggi, compiendo scelte antieconomiche, e dall'altra piangesse la carenza di fondi per il rifacimento delle strisce pedonali e per offrire servizi adeguati alle legittime aspettative dei cittadini. Ma d'altronde è chiaro che se n'é accorta, tanto che ha aumentato a dismisura le tariffe orarie dei posteggi!

Trovo ingiustificabile, infine, un appalto che consenta solo la messa in sicurezza di pozzetti e buche e allo stesso tempo non obblighi la ditta appaltatrice alla manutenzione ordinaria e straordinaria. Logica vorrebbe che il problema venisse affrontato una volta e per sempre, senza lasciare in giro per la città reti arancioni e paletti, pronti a trasformarsi, privi di illuminazione e strappati dalla violenza degli eventi atmosferici, in pericolose insidie stradali.

Mi auguro -conclude l'esponente di Fratelli d'Italia- che chi

di dovere dia risposte, ma con dati economici alla mano, con umiltà"

Dalla fuga su un barcone ai successi all'Università: Remon è lo studente più votato a Enna

E' arrivato in Italia a bordo di un barcone. Aveva 14 anni quando è fuggito dall'Egitto. Era il periodo della persecuzione nei confronti dei cristiani, dopo la primavera araba. Quel viaggio della speranza è finito a Portopalo di Capo Passero ed oggi Remon Karam è lo studente più votato al Consiglio dei Garanti dell'Università Kore di Enna, con oltre 600 voti.

E' la storia di un giovane che sogna e rischia, che ce la fa. Ma è anche la storia di una bella amicizia.

A parlare di Remon, infatti, è Tiziano Spada, "per molti suo fratello, per altri il suo sosia". Su Facebook Tiziano parla di Remon e lo definisce "un ragazzo solare, disponibile e con tanta voglia di fare".

Spada coglie l'occasione per ricordare che il barcone a bordo del quale il viaggio di Remon ha avuto luogo è "uno di quelli che certa politica vorrebbe affondare, e che affondano ancora oggi in mezzo al Mediterraneo. Remon oggi, dopo mille difficoltà è riuscito ad affermarsi, grazie alla sua tenacia ed alla sua resilienza, dimostrando che la vita è un dono che non va sprecato".

Spazio poi alla speranza, all'ottimismo. "Se ci credi veramente i sogni possono realizzarsi-dice Spada- e diventare realtà, non importa chi tu sia e da dove vieni, quello che conta è dove vuoi arrivare, e tu amico mio spero riesca ad arrivare lontano. Che la tua storia possa essere d'esempio ai tanti sognatori che ancora non ce l'hanno fatta".

Siracusa. Droga, arrestato un 17enne trovato in possesso di hashish e marijuana

Agenti delle Volanti hanno arrestato un minore di 17 anni perché sorpreso in una pizza dello spaccio in possesso di 14 dosi di hashish, 3 dosi di marijuana e della somma di 45 euro, probabile provento dell'attività di spaccio.

Dopo le incombenze di legge, il giovane è stato condotto nel centro per minori di Catania.

Inoltre, agenti delle Volanti hanno denunciato un siracusano di 37 anni trovato nella sua abitazione in possesso di 45 grammi di marijuana e di due bilancini di precisione.

Un altro giovane di 23 anni è stato segnalato all'Autorità Amministrativa per modico possesso di sostanze stupefacenti (crack).

Furto di carburante, 200

litri stipati in taniche: arrestati due uomini a Noto

Durante un normale servizio di controllo del territorio, una pattuglia dei Carabinieri di Noto ha notato che il cancello di una azienda vinicola era stranamente aperto, in orario serale. Attraversato il viale di accesso, i militari hanno sorpreso due uomini che, dopo aver danneggiato il sistema di allarme, si stavano appropriando di circa 200 litri di carburante. Stavano prelevandolo da una cisterna, riversandolo all'interno di numerose taniche che tenevano nella loro auto.

I due sono stati arrestati in flagranza per tentato furto aggravato e saranno condotti presso il Tribunale di Siracusa per l'udienza di convalida dell'arresto.

Avola ha ricordato il brigadiere Coletta, a 18 anni dalla strage di Nassiriya

A 18 anni della strage di Nassiriya, ad Avola ricordato ieri il brigadiere Giuseppe Coletta, carabiniere che cadde in quella tragica circostanza. Sobria cerimonia al cimitero, nel rispetto delle norme anticovid. Vi hanno preso parte il comandante provinciale dei Carabinieri di Siracusa, il sindaco di Avola, la sorella del caduto, una rappresentanza della locale sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri ed il cappellano militare di Messina che ha osservato un momento di raccoglimento e pregato per tutti i caduti nelle missioni internazionali per la pace.

Un altro breve e intimo momento di raccoglimento ha avuto luogo presso la Stazione Carabinieri di Avola, a lui intitolata. Il brigadiere Coletta è ricordato come persona che si è sempre prodigata in favore dei più piccoli, sia con il proprio servizio quotidiano sia facendosi promotore di iniziative a carattere privato, finalizzate a fornire un aiuto concreto ai più bisognosi.

Il 12 novembre del 2003, a Nassiriya, città dell'Iraq, un camion-bomba esplose dentro il recinto della base "Maestrale" dei Carabinieri a cui era demandato il controllo di quella zona del paese. La dinamica dell'attentato kamikaze è tristemente nota: intorno alle 10:40 un camion-cisterna, attraversato il ponte sull'Eufrate, girò a sinistra, puntando verso il vecchio edificio ex sede della Camera di Commercio dove era insediata la base del Reggimento italiano MSU (Multinational Specialized Unit). A bordo del camion c'erano due persone: un autista ed un uomo armato che si sporse verso l'esterno e cominciò a sparare contro il posto di guardia all'ingresso della base. Il camion sfondò la barra di metallo all'ingresso, mentre il carabiniere di guardia rispondeva coraggiosamente al fuoco. Il camion terminò la sua corsa pochi metri dopo, scontrandosi con le strutture di protezione che delimitavano il parcheggio della base ed esplodendo a circa 25 metri dalla palazzina.

Alla fine della giornata il bilancio fu tragico: erano caduti 12 carabinieri, 5 soldati dell'esercito italiano, due civili italiani e nove civili iracheni; una ventina di italiani, tra militari e civili, rimasero invece feriti.

Ad Avola l'ultimo nido di

caretta caretta: uova non ancora schiuse, si spera nel record

Nido di caretta caretta al Lido di Avola. I volontari hanno effettuato ieri un controllo, per verificare se le uova si fossero schiuse e se tutto procedesse per il meglio.

In realtà la stagione non è più quella ideale. Le uova sottoposte a controllo da Oriana Prato del Wwf sono arrivate oggi al novantaduesimo giorno senza che nulla lasci immaginare una schiusa imminente. "La temperatura della sabbia- spiega Oleana Prato- potrebbe ancora consentire la nascita di tartarughe marine, attestandosi tra i 13,9 e i 20 gradi. Non è da escludere che si possa superare il record registrato lo scorso anno a Modica, dove il 14 novembre si è verificata l'ultima schiusa della stagione. Certamente- aggiunge la volontaria del Wwf- le condizioni meteo non hanno agevolato. Ricordo le continue mareggiate e le forti piogge. Non è mancato l'impegno dei volontari, che hanno messo in campo tutto il possibile per salvaguardare i nidi, nella speranza che si possa arrivare alle nuove nascite".

(Immagini di Giorgio Nanì La Terra).

Porto illegale di armi, denunciato avolese:"In auto una riproduzione in metallo

senza tappo rosso"

Agenti del Commissariato di Avola hanno denunciato per il reato di porto illegale di armi un avolese in quanto, a seguito di perquisizione personale estesa all'auto vettura, è stato trovato in possesso, senza giustificato motivo, di una riproduzione in metallo di un arma da fuoco, priva del tappo rosso o di altra occlusione della canna.

L'arma, che si trovava occultata all'interno dell'abitacolo della vettura a lui in uso, è stata posta in sequestro.

Siracusa. San Martino Puppet Fest, domani gran finale con il villaggio medievale in piazza

Un weekend di festa e cultura, quello in corso alla Giudecca, nel cuore di Ortigia. La quarta edizione del San Martino Puppet Fest, la manifestazione promossa da La compagnia dei pupi Vaccaro Mauceri, prosegue tra conferenze, spettacoli e iniziative per bambini, dislocati tra museo dei Pupi e teatro Alfeo, e una grande festa all'aperto, in programma domani, domenica 14 novembre, in piazza San Giuseppe.

Protagonista della giornata di ieri è stata la compagnia di Enrico Francone — tra i fondatori del teatrino del Popolo", compagnia e fucina teatrale, in cui interagiscono attori, burattinai e musicanti — che ha portato in scena uno spettacolo di guarattelle dal titolo "Pulcinella moltomosso"... "è giunta l'ora". Il Diavolo e la Morte, insieme, hanno

escogitato un piano criminoso per eliminare definitivamente Pulcinella "… una volta e per sempre".

Nell'imbastire la loro strategia si scontreranno con l'ingenua follia e la gioia di vivere del nostro "eroe"...nel secolare antagonismo tra bene e male, tra cuore e mente. Premio "Otello Sarzi" 2019 come miglior spettacolo di teatro di figura.

Oggi, sabato 13 novembre alle 17, al Teatro Alfeo, sarà la volta di Veronica Gonzalez, artista internazionale che approda a Siracusa per la prima volta. E lo fa con il teatro con i piedi. "C'era due volte un piede", il titolo dello spettacolo che vede protagonista Veronica Gonzales, con i suoi piedi speciali, che si trasformano in buffi personaggi ogni volta che lei li porta verso il cielo. In "C'era due volte un piede" le sue marionette in carne ed ossa interpretano le più esilaranti storie accompagnate da una ricca colonna sonora mentre si intrecciano scene piene di ritmo, fantasia, poesia e umore. Lo spettacolo ha fatto sognare il pubblico d'Italia, Francia, Spagna, Belgio, Olanda, Grecia, Giappone, Germania, Gran Bretagna, Brasile, Argentina, Israele, Singapore, Corea del Sud, Turchia, Russia, Canada, Usa e sicuramente incanterà anche gli spettatori di Siracusa.

E domani, domenica 14 novembre, giornata conclusiva del San Martino Puppet Fest, tanti e diversi saranno gli appuntamenti, molti dei quali si svolgeranno all'aperto, per quella che si preannuncia come una grande festa, in programma in piazza San Giuseppe che, dalle 11, si trasformerà in un villaggio medievale. Per l'occasione sarà infatti ricreata l'atmosfera tipica di un antico borgo, attraverso l'adozione di usi e costumi medievali da parte dei figuranti e l'allestimento di varie botteghe e postazioni sceniche, dove si potranno osservare lavoratori, addestramenti e istallazioni interattive. All'ingresso del villaggio sarà presente una postazione degli animatori di Larp, che introdurranno i visitatori in un mondo immaginario consegnando una missione.

Alle 11,30, al Teatro Alfeo, si terrà lo spettacolo "Fagiolino

e Sganapino sterminatori della strega Morgana della compagnia Burattini di Riccardo — Bologna. Lo spettacolo racconta dei preparativi che fervono per le nozze tra il principe Alberto e la giovane principessina Bianca, ma una perfida strega arriva a sconvolgere i lieti progetti. I ministri Balanzone e Pantalone sono sgomenti! Grazie all'aiuto di Mago Merlino il nostro Fagiolino avrà il compito di affrontare la perfida Morgana.

Ma domani in piazza San Giuseppe, tra spettacoli itineranti di sbandieratori, di musica, fuoco e magia, alle 16.15, alle 17 e alle 18, tra le altre cose, andrà in scena "Farse meneghine" della Compagnia Burattini Aldrighi — Milano. Arlecchino, Brighella e l'immancabile Meneghino i protagonisti di queste divertentissime farse che affondano le radici nella Gloriosa Commedia dell'Arte. In questi brevi episodi Meneghino cercherà fortuna con una canzone magica, troverà una moglie ricca ma che nasconde tanti segreti e finirà addirittura in manicomio.

La Compagnia dei pupari Vaccaro-Mauceri, alle 16,30, sempre in piazza San Giuseppe, porterà invece in scena "Udite, udite di Orlando innamorato", spettacolo di burattini e attori. E grazie ad una collaborazione con il FAI- Delegazione di Siracusa, sarà aperto al pubblico anche il Museo del mare di Siracusa per scoprire i segreti, anche medievali, che si celano dietro la marineria siracusana.

Siracusa. Incidente in via Elorina, due feriti: la

Municipale chiude un tratto, traffico bloccato

Un incidente avvenuto in via Elorina, nei pressi del mercato ortofrutticolo, ha paralizzato il traffico nella zona sud di Siracusa. Lo scontro è avvenuto tra due moto. Entrambi i conducenti sono stati trasporti in ambulanza al pronto soccorso dell'Umberto I. Al momento i medici si sono riservati la prognosi sulla vita.

La Polizia Municipale ha chiuso un tratto di via Elorina, deviando il traffico verso Siracusa su Pantanelli. Una decisione assunta per poter procedere con le operazioni di rilievo. Disagi anche per chi da via Columba deve raggiungere le contrade marinare o Cassibile.

Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente. Le poche informazioni disponibili riportano lo scontro avvenuto tra due moto. Da comprendere in quale direzione stessero procedendo e se una qualche manovra azzardata possa forse essere alla base del sinistro.

per la foto si ringrazia Giaguaro Service